

sibile in un istituto militare che deve creare degli ufficiali i quali, per potere esigere la disciplina dai loro inferiori, dovranno capire che è pure loro dovere di assoggettarvisi essi stessi.

Il regolamento dell'Accademia navale è informato ai regolamenti di tutti i nostri istituti militari.

Io non dirò mai che l'ordinamento dell'Accademia di Livorno sia perfetto, che non ci sia nulla da rimediare, anzi credo che sia obbligo del ministro di esaminare sempre quali siano i miglioramenti da introdursi in questo come in tutti i rami di servizio appena ne riconosca la necessità. Ma non credo nemmeno che sia il caso di fare tutte quelle rivoluzioni radicali che desidererebbe l'onorevole De Cristofaro.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole De Cristofaro.

De Cristofaro. L'onorevole ministro mi ha voluto far cadere in contraddizione dicendo che mentre da un lato riconoscevo che cinque anni erano pochi dall'altro canto pregavo il ministro di ridurre il corso a tre anni.

Ma io ho fatta la proposta di ridurre questo corso alla condizione che fosse necessaria la licenza dell'istituto tecnico, o quella liceale.

Se Ella ammette questa condizione, allora anche i giovani che provengono dal secondo anno, entrerebbero nell'Accademia con un grado di cultura che equivarrebbe a quelle del secondo anno universitario.

Osservazioni del ministro della guerra sull'ordine del giorno.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro della guerra.

Bertolè-Viale, ministro della guerra. Dichiaro che sono agli ordini della Camera per rispondere all'interpellanza dell'onorevole Imbriani, ma per non intralciare la discussione dei bilanci, proporrei che lo svolgimento di questa interpellanza fosse rimandato a lunedì in principio di seduta, se sarà finita la discussione dei bilanci.

Presidente. La discussione dei bilanci probabilmente sarà esaurita domani; ma in ogni caso, questa interpellanza sarà iscritta nell'ordine del giorno dopo i bilanci.

Geymet. Chiedo di parlare.

Presidente. L'onorevole Geymet ha facoltà di parlare.

Geymet. Si svolga ora o più tardi l'interpellanza Imbriani, pregherei la Camera di volermi consentire che io dichiarassi la ragione, meramente

tecnica, per la quale ho associato il mio nome a quella interpellanza. (*Rumori*).

Maldini. Ma interrompere il bilancio non si può. (*Interruzioni in vario senso*).

Presidente. Non raccolga le interruzioni, onorevole Geymet, perchè tutti hanno un'opinione diversa.

Io però la pregherei di voler rimandare la sua dichiarazione a quando sarà svolta l'interpellanza.

Si riprende la discussione del bilancio della marina.

Presidente. L'onorevole De Cristofaro non fa alcuna proposta intorno al capitolo 31; quindi esso rimane approvato in lire 523,785. 25.

Capitolo 32. Istituti di marina. Stipendi a professori borghesi lire 144,741. 60.

Capitolo 33. Quota spesa corrispondente alla retta dovuta dagli allievi dell'accademia navale, da versarsi all'erario (*Spesa d'ordine*) lire 305,000.

Capitolo 34. Servizio scientifico - Personale lire 98,300.

Capitolo 35. Servizio scientifico - Materiale lire 400,000.

Capitolo 36. Spese di giustizia (*Spesa obbligatoria*) lire 30,500.

Capitolo 37. Spese di trasferta del personale, missioni lire 880,000.

L'onorevole ministro della mariniera accetta questo stanziamento proposto dalla Commissione?

Brin, ministro della mariniera. Accetto.

Presidente. Il capitolo 37 rimane approvato nello stanziamento di lire 880,000.

Capitolo 38. Spese per trasporti di materiali, lire 300,000.

Capitolo 39. Materiale per la manutenzione del naviglio esistente, lire 11,285,000.

Capitolo 40. Mano d'opera per la manutenzione del naviglio esistente, lire 7,500,000.

Capitolo 41. Artiglierie, armi subacquee ed armi portatili, lire 7,112,000.

Capitolo 42. Mano d'opera per la costruzione e manutenzione del materiale d'artiglieria e torpedini per il naviglio esistente, lire 1,550,000.

Capitolo 43. Conservazione dei fabbricati militari marittimi, lire 2,200,000.

Capitolo 44. Riproduzione del naviglio:

Su questo capitolo ha facoltà di parlare l'onorevole Elia.

Elia. Mi permetta lo Camera una breve e calda raccomandazione all'onorevole ministro della marina.

L'onorevole Brin sa che il comune e la Camera di commercio di Ancona non risparmiarono